

# Il quadro di Caminiti per Sant'Annibale

Inaugurato nella chiesa dello Spirito Santo delle Figlie del Divino Zelo

**Laura Simoncini**

Hanno partecipato in tanti all'inaugurazione e alla benedizione del dipinto raffigurante Sant'Annibale Maria di Francia del maestro Alex Caminiti, collocato nella chiesa dello Spirito Santo delle Figlie del Divino Zelo, commissionato perché nel 2027 ricorreranno i 100 anni dalla morte del Santo messinese. Dopo il saluto di suor Barbara Francis, superiora delle Figlie del Divino Zelo, è intervenuta suor Maria Teresa, consigliera generale

dell'Istituto che ha letto il messaggio della madre generale Maria Eli Milanez. La cerimonia è stata officiata da padre Giorgio Nalin, direttore della casa madre dei padri rogazionisti e della basilica di Sant'Antonio, che si è soffermato sugli aspetti spirituali e sull'importanza di Sant'Annibale Maria di Francia cui è seguita l'inaugurazione e la benedizione del dipinto del maestro Caminiti, olio su tela 200x160.

«Questo quadro – ha spiegato Caminiti – nasce dal desiderio delle Figlie del Divino Zelo, poi espresso dalla madre generale che mi ha contattato un anno fa per realizzare l'opera di Sant'Annibale. Sono cresciuto in questo Istituto e per me è stato un grande



**In onore del Santo**  
Il maestro Caminiti davanti al dipinto

onore realizzare questo dipinto». «Sant'Annibale, nato nel 1851, è morto l'1 giugno 1927 – ha sottolineato l'arch. Nino Principato – e la data dell'1 giugno per inaugurare il quadro non è casuale. Il dipinto raffigura il Santo mentre scende dal cielo che si apre grazie ad alcuni angioletti che lo stanno scostando come se fosse un sipario, mentre la luce divina è rappresentata dalla colomba dello Spirito Santo che arriva sul capo di Sant'Annibale il quale tiene il crocifisso e il libro del Rogate che significa "Pregate"». L'evento si è concluso con l'Inno a Sant'Annibale "Il ragazzo del grano", eseguito dal coro dell'Istituto scolastico Annibale Maria di Francia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA